

Contatto

Anna Anconitano
0872570342 - cell: 3293666314
stampa@negrisud.it
<http://www.negrisud.it>

COMUNICATO STAMPA

Un Centro Telethon di microscopia ottica ed elettronica al servizio della ricerca italiana e internazionale. Il responsabile è un ricercatore russo “cresciuto” scientificamente in Abruzzo

È arrivato al Mario Negri Sud nel 1995 Roman Polishchuk, giovane ricercatore russo che in nove anni di strada ne ha fatta molta. Trasferitosi in Abruzzo con moglie e figlia da Ivanovo, una cittadina situata nel cuore della Russia centrale, il Dr. Polishchuk è oggi cittadino “abruzzese” a tutti gli effetti, perfettamente ambientato in questa regione, con la famiglia che nel frattempo ha salutato l'arrivo di una seconda bambina.

Dal punto di vista scientifico all'interno del Negri Sud il percorso del Dr. Polishchuk non ha avuto intoppi, tutt'altro, gli anni di lavoro e di studio gli sono valsi una posizione di responsabilità alla guida del Gruppo di biogenesi e sorting delle membrane nel Dipartimento di biologia cellulare e oncologia, diretto dal Dr. Alberto Luini. Il Dr. Polishchuk è anche responsabile del Servizio di microscopia ottica e di bioimaging del Negri Sud, sostenuto da un finanziamento Telethon, che vanta strumenti di alto contenuto tecnologico (e molto costosi!), fondamentali per una ricerca di base avanzata e competitiva.

“Il servizio – afferma Roman Polishchuk - è a disposizione dei ricercatori del Negri Sud che studiano i complessi meccanismi alla base del funzionamento della cellula a vari livelli e anche di tutti i ricercatori Telethon in Italia. Il passo per comprendere l'insorgenza di tumori e di diverse malattie rare sta diventando sempre più breve anche grazie alla combinazione di studi molecolari e strutturali che richiede risorse umane, strumentali ed economiche notevoli. Ovviamente i potenti microscopi e le competenze tecniche e scientifiche che abbiamo acquisito in questi anni, sono accessibili a tutta la comunità di ricerca internazionale. A tale proposito – continua il Dr. Polishchuk - ricordo che il nostro Dipartimento è entrato a far parte dell'ELMI, Iniziativa Europea di Microscopia Ottica, che promuove reti di centri come il nostro attraverso l'Europa”. Ma le soddisfazioni non finiscono qua. Nello scorso aprile sulla prestigiosa rivista scientifica Nature Cell Biology è uscito un nuovo studio di Polishchuk, condotto in collaborazione con il Laboratorio di J. Lippincott -Schwartz del National Institutes of Health di Bethesda, negli Stati Uniti. E la suggestiva immagine al microscopio che ritrae il complesso del Golgi, un minuscolo organello strategico per le funzioni cellulari, ha conquistato la copertina del giornale, sintetizzando il valore scientifico del lavoro.

Proprio grazie all'impiego di tecniche di video-microscopia, lo studio ha rivelato un nuovo meccanismo di smistamento di proteine in cellule viventi. Numerose malattie sono causate da mutazioni genetiche che compromettono il processo intracellulare di “smistamento” di proteine. Si tratta di un meccanismo attraverso il quale le proteine raggiungono la loro specifica destinazione all'interno della cellula grazie a “container” che le trasportano nel sito dove svolgeranno la propria funzione. È chiaro che la comprensione dei meccanismi di “smistamento” di proteine riveste un'importanza fondamentale nella comprensione della patogenesi di diverse malattie genetiche. Una di queste malattie si chiama “osteogenesi imperfecta” e Polishchuk e il suo gruppo se ne stanno interessando: “È causata da una mutazione del collagene – spiega il ricercatore - una proteina eccezionalmente grande che gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo di numerosi organi e tessuti come ossa, tendini e vasi sanguigni. La sfida per vincere questa malattia è capire come la mutazione del collagene, che ne è responsabile, influenzi negativamente il suo trasporto all'interno della cellula. Il lavoro da fare è molto – conclude Polishchuk - ma il riconoscimento da parte di Telethon è una spinta in avanti molto importante per i nostri studi e per il potenziamento del gruppo”.

Con i suoi successi, Roman Polishchuk è l'esempio, umano e professionale, di come si possano raggiungere traguardi internazionali cogliendo le opportunità di formazione e di lavoro offerte nella nostra regione. Roman è rimasto in Abruzzo pur avendo ricevuto allettanti proposte di lavoro negli Stati Uniti, consapevole dell'eccellenza scientifica e delle risorse del Negri Sud. Forse è il caso di iniziare a cambiare mentalità, pensando all'Italia – anche tra le mille difficoltà che la ricerca scientifica incontra ogni giorno per andare avanti – non più come al Paese dei “cervelli in fuga” ma come al luogo dove è possibile trovare i mezzi necessari per dare un contributo prezioso alla ricerca scientifica e alla salvaguardia della salute umana.

Le copertine dedicate alle ricerche del Mario Negri Sud sono pubblicate al link:

<http://www.negrisud.it/it/institute/organization/servizi/Biblioteca>

Santa Maria Imbaro, 25 maggio 2004